

Parte VI
Il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento
dello sviluppo economico e sociale comunale
(a cura di Roberto Raimondi)

1. L'esame delle geografie derivanti dagli assi storici comunali e territoriali

L'analisi muove alla ricerca d'un comune denominatore che dia modo di considerare situazioni territoriali assimilabili (almeno per qualche aspetto) al contesto limbiatese; un primo saggio ha considerato il distretto del mobile brianteo¹, agglomerazione d'impresie in genere di piccola e media dimensione, localizzate in un ambito territoriale circoscritto e storicamente determinato, specializzate in una o più fasi d'un processo produttivo e integrate mediante una rete complessa d'interdipendenze economiche e sociali; ma, dall'esame di tale situazione, s'è constatato come Limbiate risulti assai poco correlabile ai caratteri briantei ed è stato perciò deciso d'osservare diversamente quest'area, assumendo l'elemento comune caratterizzante rappresentato dalle infrastrutture storiche qui presenti.

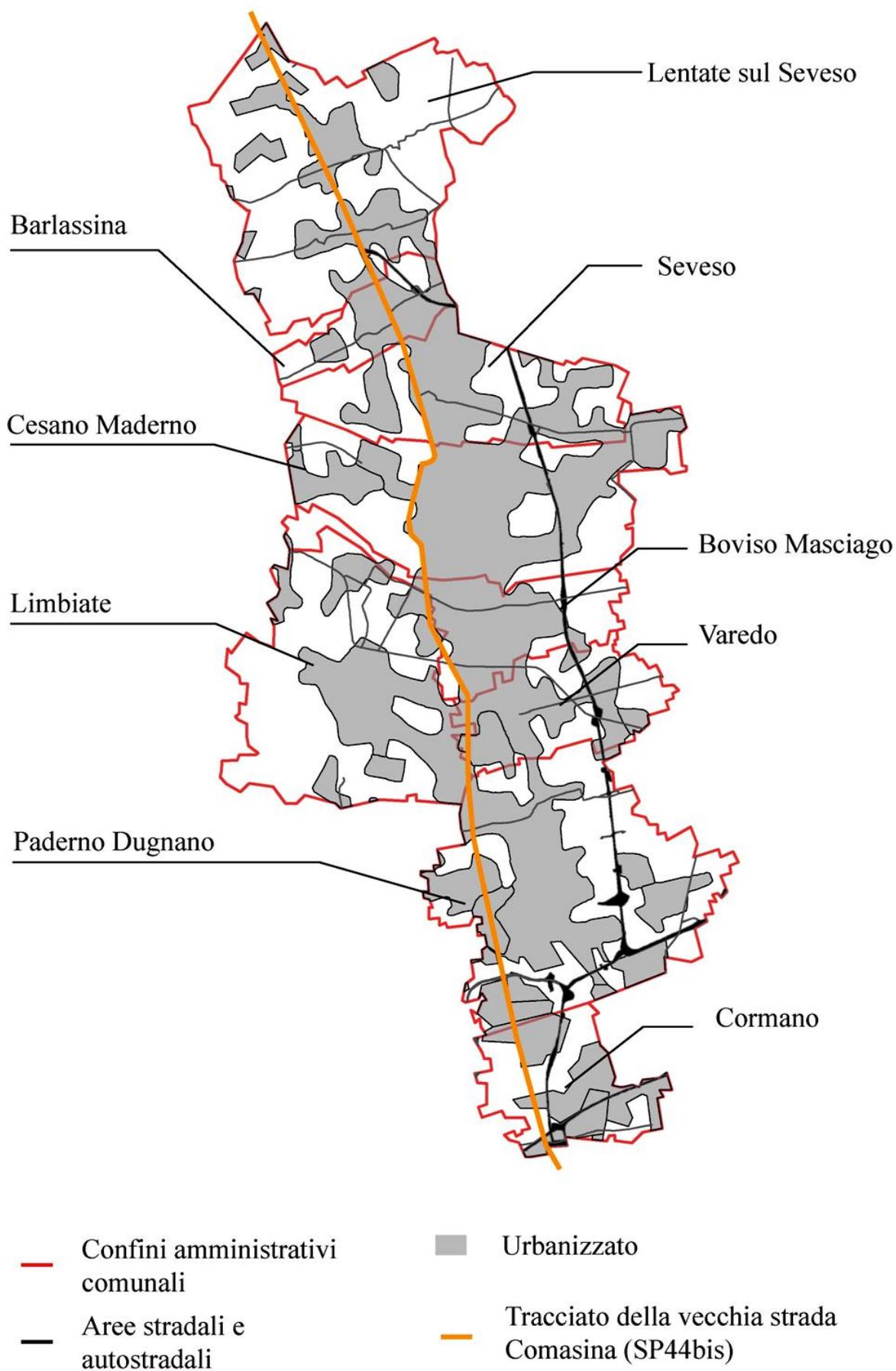
La lettura del quadro di sviluppo economico del territorio limbiatese è stata perciò impostata confrontandolo coi comuni confinanti attraverso l'elemento caratterizzante della presenza dell'antica via Comasina², che lambisce tutto il lato orientale del comune con carattere di rilevanza, fin dalle origini, come elemento di raccordo principale tra il settentrione milanese e il comasco e, ancor oggi, asse consolidato di rilevanza interprovinciale attraversando comuni che costituiscono oggi un'unica grande condensazione insediativa, il cui asse d'attraversamento urbano viene in buona sostanza costituito dalla vecchia SS 35, generando tutte le fin troppo note conseguenze che ciò comporta: perciò, comuni come Cormano, Paderno Dugnano, Limbiate, Varedo, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Seveso, Barlassina, Lentate sul Seveso sono assoggettati a onerose limitazioni di velocità, numerosi semafori, incroci canalizzati e roatorie, inquinamento, onerosi condizionamenti delle modalità di spostamento, lavoro, residenza.

Si confermano tali considerazioni anche nel Ptcp di Monza e Brianza, dove vengono riconosciute le unità tipologiche di paesaggio tra le quali appare l'ambito della strada Comasina e della bassa valle del Seveso che, per diversi chilometri, s'estende nello spazio selezionata per l'analisi del contesto corrispondente al Limbiatese: in particolare, nella vasta tipologia dell'alta pianura asciutta il Ptcp evidenzia diversi ambiti geografico – insediativi, espressivi di forme e/o tendenze dello sviluppo avvenuto negli ultimi decenni e, talvolta, originato attorno ai maggiori centri abitati (Monza, Vimercate) e, in altre situazioni, indotto dall'assetto radiale dell'area metropolitana milanese (come ha avuto luogo nel caso della strada Comasina, evidente nel successivo stralcio cartografico del Ptcp); nello schema cartografico ulteriore è altresì palese l'esteso bacino rappresentato dal percorso della SP 44 bis (ex strada Comasina) e dalle delimitazioni comunali dei Comuni considerati nell'analisi.

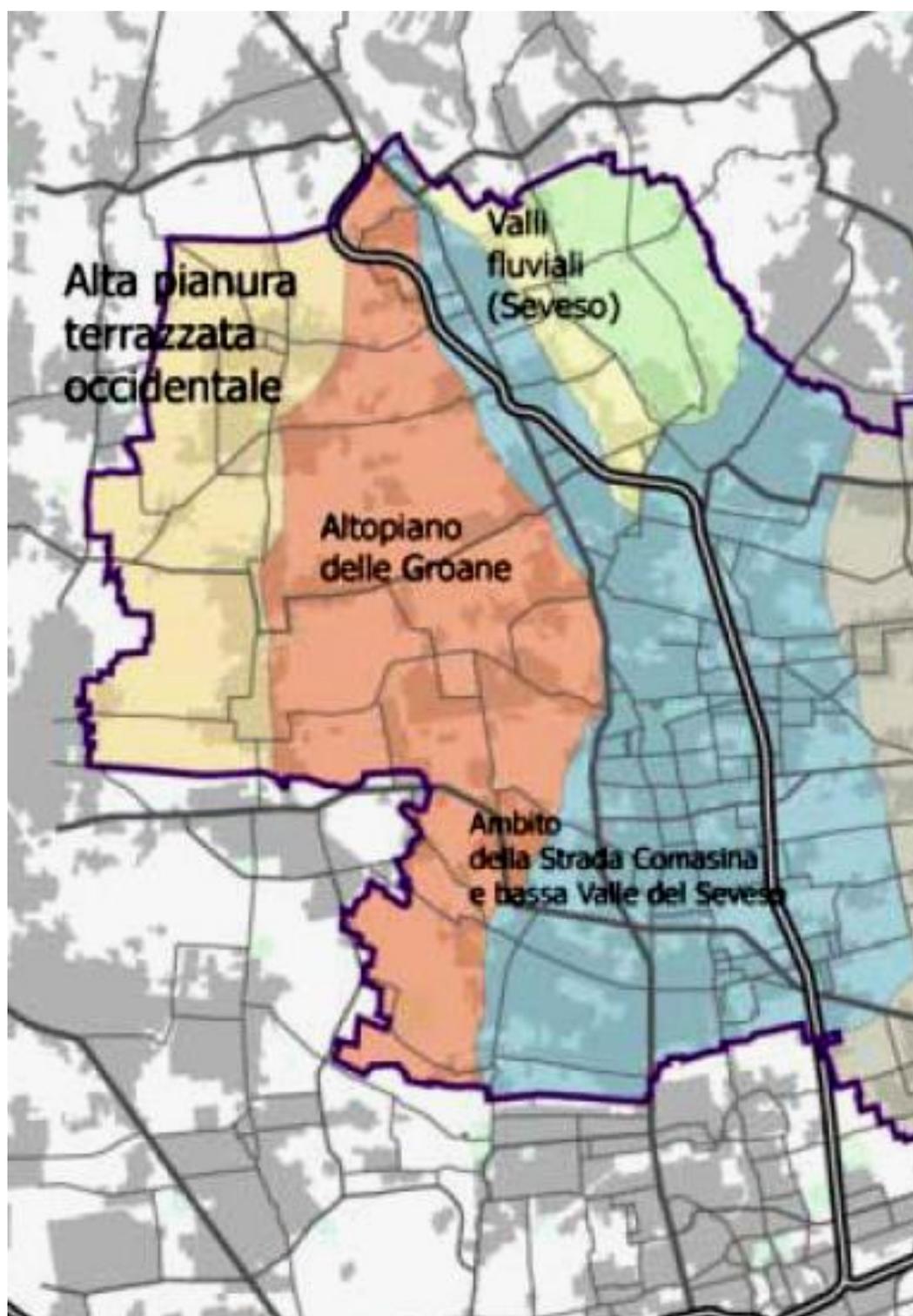
Tendenze e forme di sviluppo sono chiaramente riscontrabili in quest'area, dove le attività commerciali e i servizi costituiscono una componente rilevante del sistema economico e dello reticolo sociale brianteo generando un'offerta che, in Brianza, non risulta quasi mai autonoma ma per lo più funzionalmente integrata agli altri sistemi, da quello residenziale a quello produttivo, tanto lungo gli assi lineari delle conurbazioni estensive come negli agglomerati storici residuali: solamente i nodi infrastrutturali e alcuni dei parchi commerciali appaiono insediamenti il più delle volte avulsi dal reticolo produttivo, ancor oggi caratterizzato dall'esteso insieme di microrealtà artigianali e commerciali disseminate nell'intero spazio intercomunale della Comasina e dell'intera Brianza.

¹ L'ambito territoriale del distretto del mobile della Brianza, definito con delibera della Giunta della Regione Lombardia del 16 marzo 2001, è concentrato nelle province di Como (16 comuni, il cui centro principale è Cantù) e di Milano, poi provincia di Monza e Brianza (20 comuni, i cui centri principali sono Desio, Seregno e Giussano, seguiti da Albiate, Arcore, Barlassina, Biassono, Bovisio Masciago, Carate Brianza, Cesano Maderno, Lazzate, Lentate sul Seveso, Lissone, Macherio, Meda, Misinto, Seveso, Sovico, Varedo, Verano Brianza, estendendosi su una superficie complessiva di 258 kmq.

² La vecchia statale inizia a Milano in piazzale Maciachini e, attraversando i quartieri settentrionali di Dergano, Affori, Bruzzano e Comasina, penetra nell'agglomerazione dell'area metropolitana milanese.



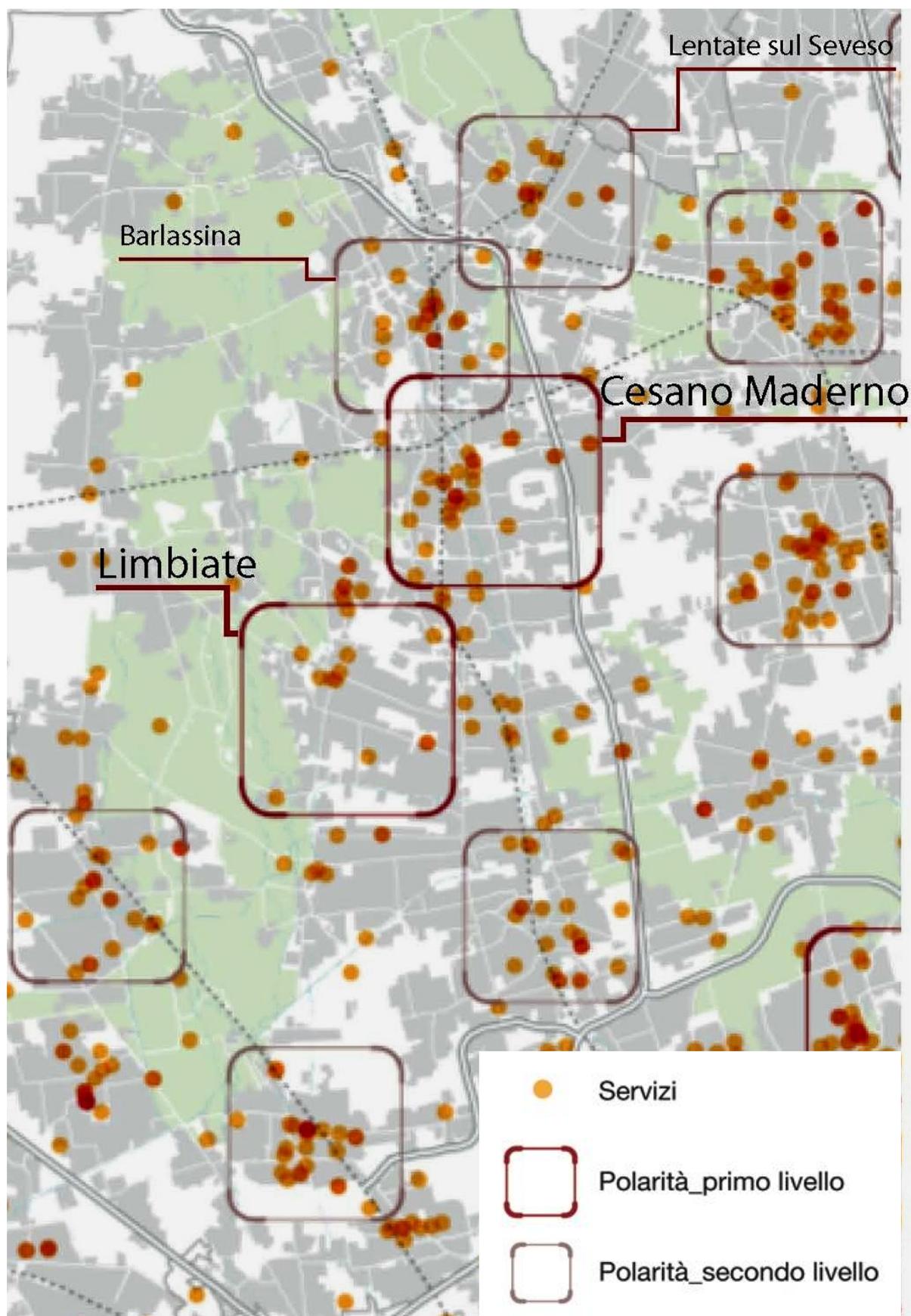
L'asse della vecchia strada Comasina (SP 44 bis)



L'altopiano delle Groane e l'ambito della Comasina e della bassa valle del Seveso (fonte: Ptcp di Monza e Brianza)

Un'analisi effettuata dal Centro Studi Pim ha evidenziato le implicazioni dell'attribuzione ai comuni della qualifica di "polo attrattore" attraverso l'esame dei flussi pendolari in entrata e uscita e della dotazione dei servizi presenti, da cui emerge come – nella Brianza occidentale – emergano due soli comuni in grado di collocarsi nella posizione più elevata di "polarità di primo livello", Limbiate e Cesano Maderno, con Meda, Seveso e Barlassina situati in posizione più defilata, come si rileva chiaramente dal successivo stralcio cartografico³ riferito alla dotazione di servizi sovralocali nelle province di Milano e Monza – Brianza.

³ Scaricabile dal sito: <http://www.pim.mi.it/> e recuperato da un programma di attività istituzionali del Centro Studi Pim a favore della provincia di Milano (Direzione centrale della Pianificazione e assetto del territorio, 2005).

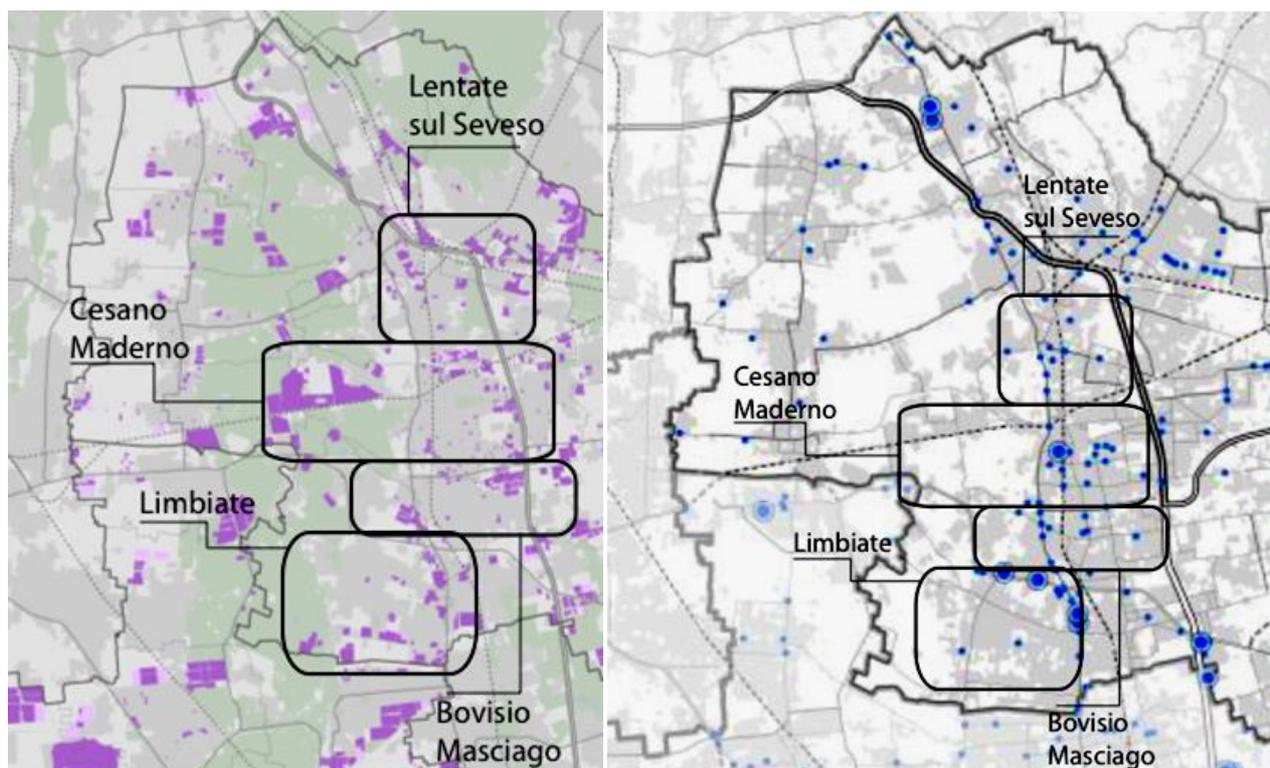


Sistema dei servizi (elaborazione del Centro Studi Pim)

Dalla successiva rappresentazione si traggono riscontri utili alla comprensione dei trend dell'area: emerge con chiarezza come, tra i nove comuni selezionati lungo la Comasina, solo alcuni rivestono va-

lore e polarità di livello sovracomunale come Limbiate e Cesano Maderno⁴, mentre Barlassina e Lentate sul Seveso rientrano nel secondo livello⁵ (i comuni esclusi da tale tipo di polarizzazione possono invece catalogarsi secondo altri aspetti caratterizzanti, come il fatto d'appartenere al distretto industriale della Brianza, dove vengono segnalati comuni appartenenti a questa porzione dell'area metropolitana come Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Lentate sul Seveso e Varedo, principalmente improntati alla produzione di mobili: questo è, difatti, il carattere nominale del Distretto del mobile della Brianza)⁶.

Per finire sul punto, l'ulteriore rappresentazione illustra i caratteri del bacino costituitosi dal capoluogo regionale verso il settentrione lombardo seguendo la vecchia strada statale della Comasina: si tratta della localizzazione del sistema commerciale, con una geografia territoriale improntata alle principali polarità urbane attestate lungo le infrastrutture storiche insieme a quelle più attuali.



La localizzazione del sistema commerciale

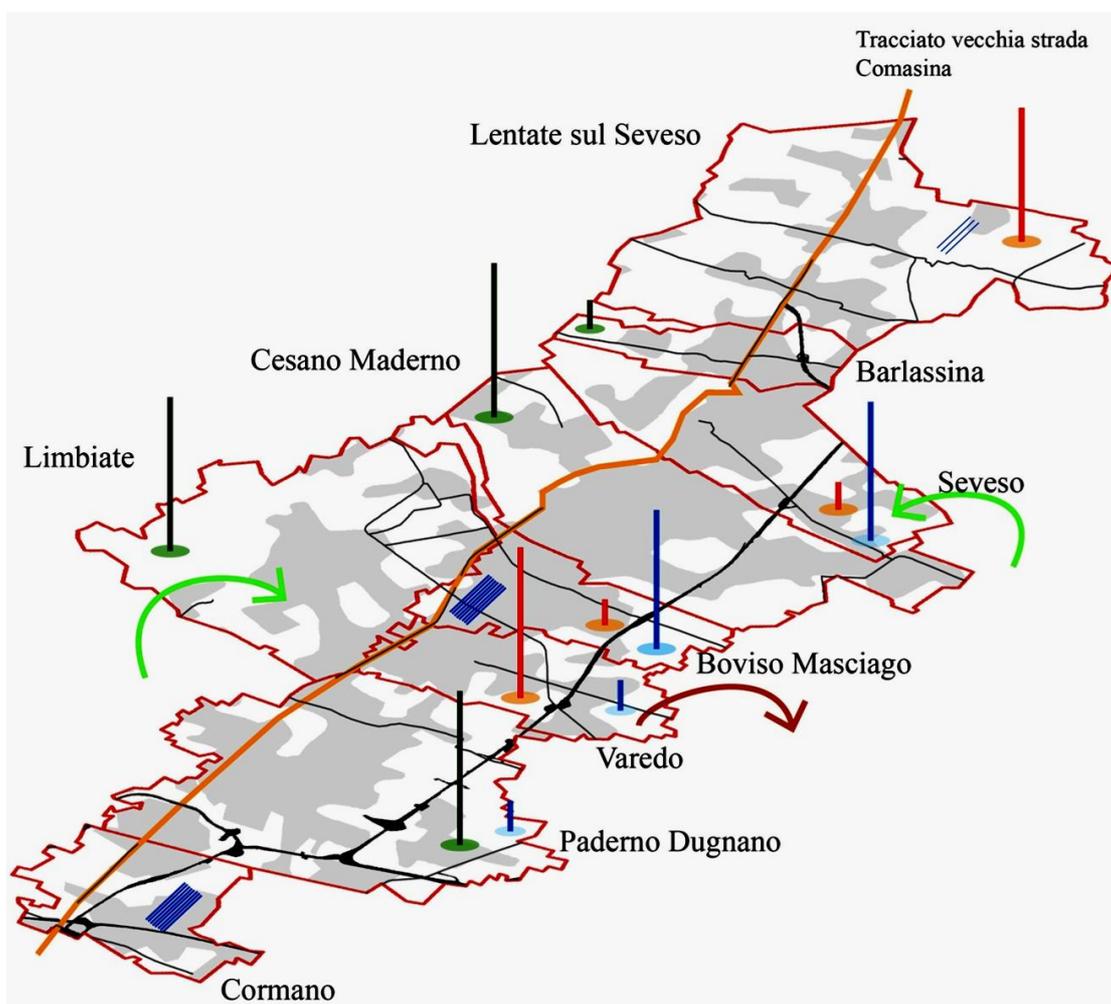
È dunque possibile delineare un quadro generale che vede, nella Brianza occidentale, l'emergenza di due comuni collocabili in posizione più elevata, Limbiate e Cesano Maderno, che assurgono al rango delle due polarità dell'area mentre Meda, Bovisio Masciago e Lentate sul Seveso si collocano in posizione più defilata nei confronti dei primi due, pur sempre tuttavia come elementi estremamente caratterizzanti per lo sviluppo futuro dell'intero bacino.

⁴ Caratterizzati, cioè, da un'alta presenza di servizi all'interno del confine comunale.

⁵ Con minor presenza di servizi al loro interno, e più disaggregati.

⁶ Il distretto del legno e arredo della Brianza comasca e milanese, come da lungo tempo è noto, è andata man mano specializzandosi nella produzione di mobili e oggetti in legno e metallo, insieme ai complementi d'arredo, tradizionalmente distinti sia per la qualità dei materiali e delle rifiniture, sia per il design e lo stile: in Brianza, si producono mobili da due secoli con uno spettro produttivo piuttosto ampio; il distretto ancora gestisce fasi produttive, non solo l'assemblaggio dei mobili ma anche il loro intaglio, lucidatura, laccatura, doratura, insieme alla lavorazione di vetri, metalli, plastiche, imbottiture, ecc.; consistente è tutt'ora il numero d'impresе specializzate in produzioni complementari (elementi meccanici, plastica, vetro) e dei componenti d'arredo (lampade, etc.); proprio perciò s'è cercato di non escludere aree e comuni caratterizzati da diverse specificità rispetto a quella dei servizi, che distingue Limbiate, mostrando la presenza d'alcune indicative aggregazioni produttive presenti in area, richiamando una tavola di studio elaborata dal Pim dove emerge nitidamente lo sviluppo delle principali aggregazioni produttive a ridosso delle arterie principali, con entità assai elevate d'aree produttive, alcune delle quali occupano vastissimi spazi com'è riscontrabile nella porzione occidentale di Cesano Maderno.

1.1. La distribuzione della popolazione



La distribuzione della popolazione nel comune di Limbiate e in quelli limitrofi

POPOLAZIONE RESIDENTE

 Più alto numero abitanti (Paderno Dugnano 47695 ab; Cesano Maderno 37291 ab)

 Più basso numero abitanti (Barlassina 6887 ab)

CRESCITA POPOLAZIONE

 Più alto livello di crescita pop. (Seveso 13,69%; Boviso Masciago 12,39%)

 Più basso livello di crescita pop. (Varedo 1,95%; Paderno Dugnano 2,49%)

INDICE VECCHIAIA

 Più alto indice di vecchiaia (Varedo 156; Lentate Sul Seveso 150)

 Più basso indice di vecchiaia (Boviso Masciago 103; Seveso 121)

DENSITA' DI POPOLAZIONE

 Più alta densità di popolazione (Cormano 4555,06; Boviso Masciago 3435,57)

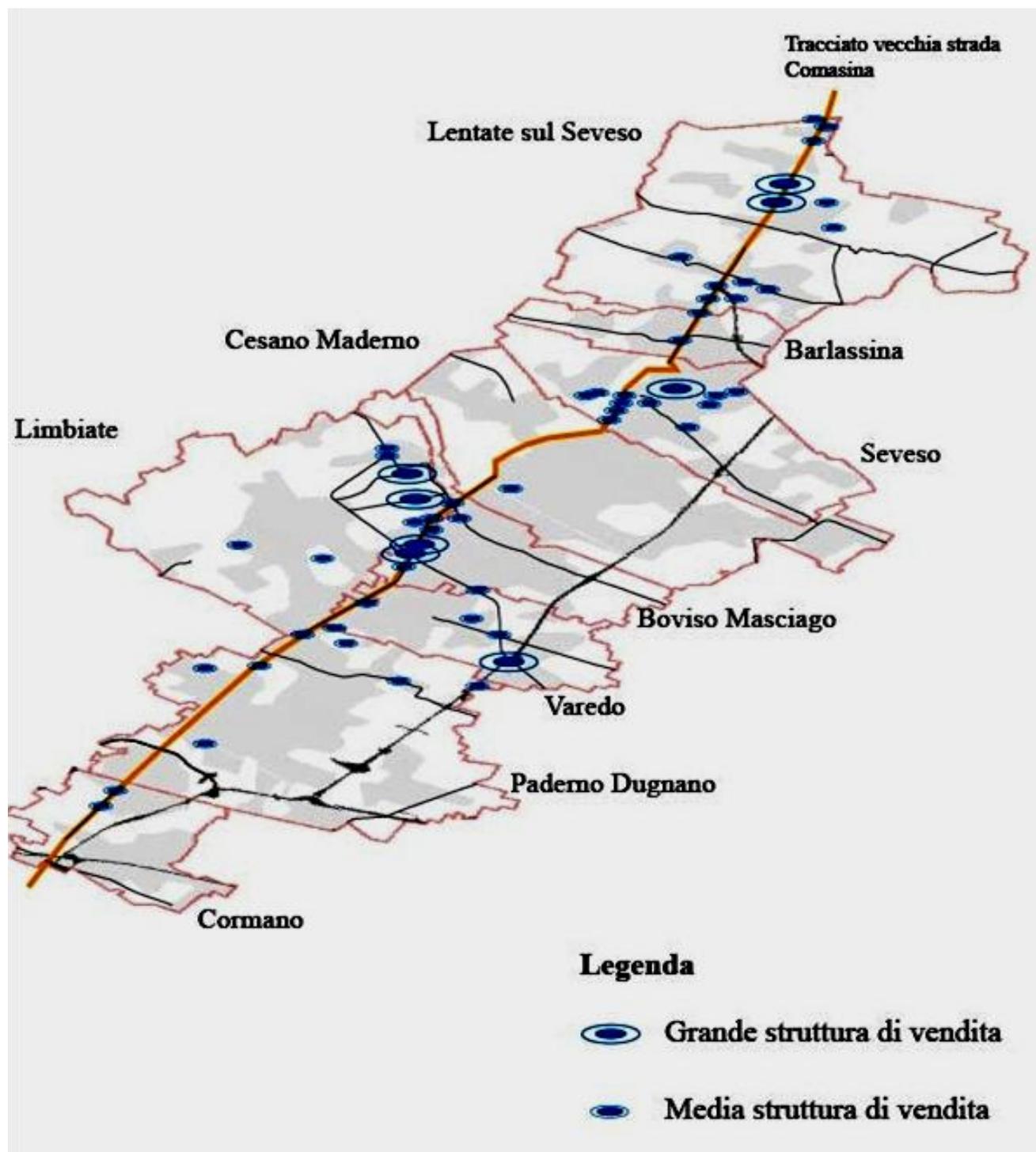
 Più bassa densità di popolazione (Lentate Sul Seveso 1113,08)

SALDO MIGRATORIO

 Saldo migratorio positivo (Limbiate +475 ab; Seveso +370 ab)

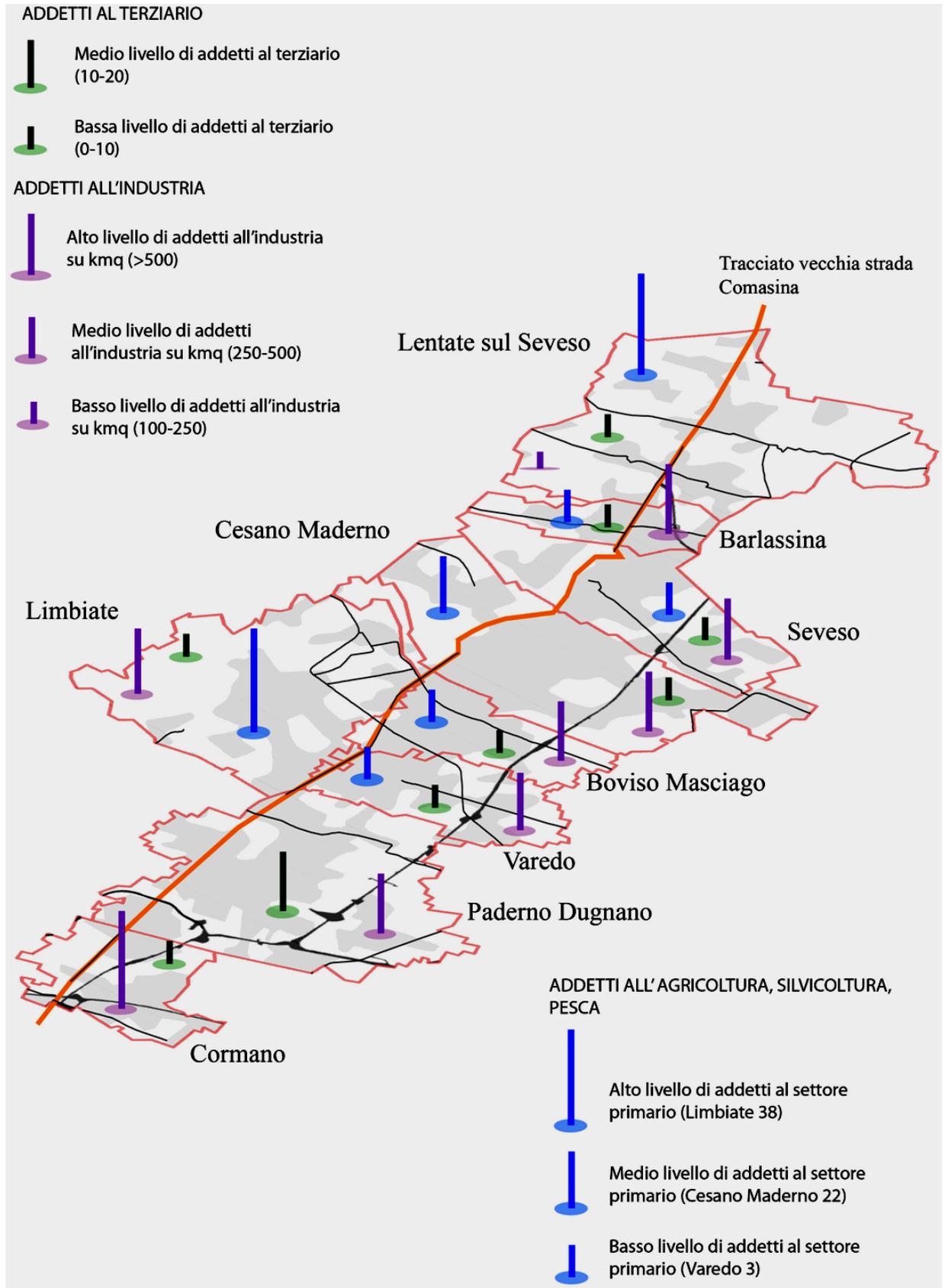
 Saldo migratorio negativo (Varedo -30 ab)

1.2. La distribuzione della struttura commerciale

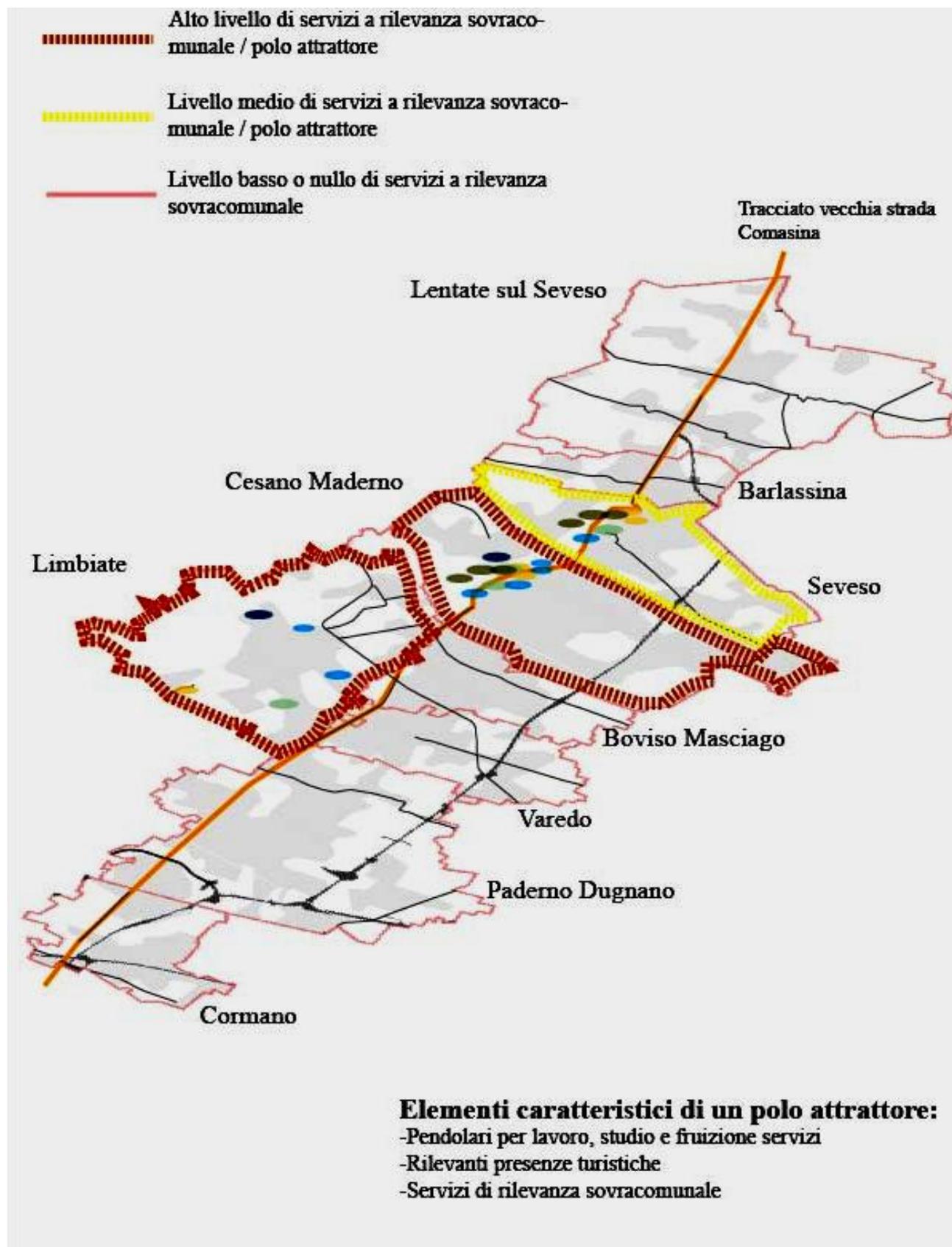


La distribuzione delle strutture commerciali nel comune di Limbiate e in quelli limitrofi

1.3. La distribuzione della struttura produttiva



1.4. La distribuzione della struttura dei servizi



La distribuzione della struttura dei servizi a Limbiate e nei comuni limitrofi

1.5. Le dinamiche rinvenibili

Riguardo alla distribuzione della popolazione, si possono evidenziare alcuni caratteri in grado di differenziare i nove comuni selezionati lungo la vecchia strada Comasina⁷, utilizzando i dati derivanti dal portale di GeoDemolstat (in specie nell'analisi della distribuzione di popolazione) e da diverse tavole presenti nei Ptcp di Monza – Brianza e Milano, oltre alle ricerche del Centro Studi Pim a favore della provincia di Milano⁸.

Avviando l'estrazione dei dati per ricostruire le principali dinamiche:

- a) la ricerca ha preso le mosse dalla tavola 1.1 (*“La distribuzione della popolazione”*) facendo riscontrare una più elevata *entità di residenti* a Paderno Dugnano, Cesano Maderno e Limbiate, e proprio quest'ultimo comune presenta un saldo migratorio positivo⁹;
- b) è altresì importante soffermarsi sull'*indice di vecchiaia*, che permette di comprendere come i caratteri della struttura demografica siano variati e come siano differenti le tendenze cui sembrano avviati i territori analizzati; per la stima di tale indice è stata considerata la popolazione ≥ 65 anni dividendola per quella ≤ 14 anni di età (il tutto percentualizzato), facendo riscontrare come comuni caratterizzati da elevati indici di vecchiaia Varedo e Lentate sul Seveso, che presentano in prospettiva non pochi problemi per la concentrazione di soggetti talvolta indigenti o, comunque, sempre bisognosi di presenze e premure laddove, invece, alcune sezioni con basso indice di vecchiaia si rivelano particolarmente dinamiche per la più alta probabilità di ricambio generazionale, come a Bovisio, Masciago e Seveso¹⁰;
- c) per quanto invece riguarda la *distribuzione della struttura commerciale*, si evince come le grandi strutture di vendita s'attestino lungo i tracciati delle grandi infrastrutture (come quello storico della Comasina) e lungo i principali assi secondari, dove sono presenti anche medie strutture di vendita; in questo caso, la concentrazione più alta delle strutture di vendita si riscontra nei comuni di Limbiate, Varedo, Cesano Maderno e, per finire, Lentate sul Seveso;
- d) riguardo alla *distribuzione della struttura produttiva*, si può evidenziare un medio/alto livello di *addetti all'industria*, correlati all'estensione territoriale (in kmq) col picco massimo nel comune di Cormano; gli *addetti al terziario* presentano un livello medio/basso riscontrabile in tutti i nove comuni mentre, per quanto riguarda gli *addetti all'agricoltura*, molto elevato è il livello nei comuni di Limbiate e Lentate sul Seveso, medio è a Cesano Maderno;
- e) infine, la *distribuzione della struttura dei servizi* permette d'apprezzare i poli attrattori equivalenti ai comuni col più alto livello di servizi di rilevanza sovracomunale, i cui fattori caratterizzanti sono rappresentati da pendolarismo per lavoro, studio e fruizione dei servizi, rilevanti presenze turistiche, attrezzature di rilevanza sovra comunale: primo comune fra tutti Limbiate, a seguire Cesano Maderno e, infine (a livello medio) Seveso; in ogni modo, tutti i servizi cartograficamente localizzati presentano una forte vicinanza ai poli attrattori e appaiono insediati lungo le principali infrastrutture storiche e più recenti, che permangono come assi connettivi di tutti questi differenti comuni che s'estendono lungo il tracciato storico della strada Comasina.

⁷ Cormano, Paderno Dugnano, Limbiate, Varedo, Bovisio – Masciago, Cesano Maderno, Seveso, Barlassina, Lentate sul Seveso.

⁸ Direzione centrale della Pianificazione e assetto del territorio, anno 2005.

⁹ Come, peraltro, Barlassina che, assieme a Bovisio Masciago, rivela un alto livello di crescita della popolazione; tuttavia, Bovisio presenta un saldo migratorio negativo e, di conseguenza, un alto indice d'invecchiamento.

¹⁰ Mentre, per finire, il più alto livello di densità di popolazione residente è riscontrabile a Bovisio Masciago, peraltro causato dalla ridottissima densità di quel comune.